

PROGETTO E per passare dalle idee alla realtà la Scuola Primaria Ex-Redentoristi di Cossila lancia una raccolta fondi L'architettura immaginata dai piccoli partecipa al premio Maggia

BIELLA (ps5) Dopo essere stata chiusa a causa della mancanza di iscrizioni, la Scuola Primaria Ex-Redentoristi di Cossila, per rilanciare le proprie sorti, ha da poco avviato un progetto didattico sperimentale che sposa i principi montessoriani e dell'outdoor education. Per poter svolgere a pieno queste sue attività scolastiche, la scuola necessita di strutture di supporto alla didattica in plenaria, che saranno realizzate grazie all'intervento di giovani ingegneri e architetti che partecipano alla VIII edizione del Premio Maggia, il premio nazionale di architettura e ingegneria a cadenza biennale, che ha lo scopo di favorire la progettualità dei giovani professionisti under 30 e al contempo fornire soluzioni spaziali innovative per la conoscenza e lo sviluppo del territorio biellese. Saranno gli studi di architettura AACM, HPO e PLAM ad agire sugli spazi della scuola: «In particolare sono due le opere che andremo a realizzare -



spiega l'architetto **Giacomo Schiavon** dello studio AACM -: la prima è una sorta di anfiteatro, nonché una struttura ombreggiata che permetterà ai bambini di fare lezione all'aria aperta, imparando a contatto con la natura. Durante il periodo clou della pandemia, infatti, gli alunni hanno avuto la possibilità di seguire le lezioni all'esterno in maggiore sicurezza,

tuttavia essendo esposti in maniera diretta al sole dovevano spesso utilizzare degli ombrellini. Questo manufatto servirà quindi ad ovviare il problema relativo alle alte temperature; il secondo intervento, invece, riguarda la realizzazione di un sistema di irrigazione per gli orti didattici, che consentirà la raccolta di acque piovane da distribuire sull'area interessata senza doverla reperire all'interno dell'edificio scolastico, che si trova distante rispetto al giardino». «Lo scorso 24 marzo -aggiunge l'architetto e ingegnere Rodolfo Morandi, fondatore di AACM-, abbiamo tenuto un workshop nell'area della scuola in questione. Durante questa giornata, le attività hanno portato ad un coinvolgimento pressoché spontaneo dei 30 bambini presenti. Li abbiamo stimolati ad immaginare nuovi spazi per il loro giardino,



Con il nuovo anfiteatro non serviranno più gli ombrellini per le lezioni all'aperto

partendo dai materiali raccolti nel bosco. Ci hanno davvero stupiti, riuscendo a "costruire" piccoli prototipi di luoghi, carichi di significato: dalla primordiale capanna ad un "arcipelago delle emozioni", dove ogni isola rappresentasse per loro uno stato d'animo, trasformato in idea spaziale. Questo pomeriggio veloce, ma intenso, non ha fallito nel produrre suggestioni e nel tracciare vere e proprie idee progettuali». Sono due su dieci i gruppi selezionati a cui è stato abbinato, tramite sorteggio pubblico, il progetto della Scuola primaria di Cossila, mentre i restanti gruppi realizzeranno le opere in aree, in parte pubbliche e in parte private, situate tra Campiglia Cervo, Vigliano Biellese, Cossila S. Giovanni e Biella. Ogni gruppo dovrà fornire gli ela-

borati e un video della durata massima di 3 minuti per presentare il progetto, anch'essi oggetto di valutazione. Tutto il materiale raccolto verrà poi esposto alla mostra allestita in una sede dedicata all'interno del Lanificio Maurizio Sella, che sarà inaugurata lo stesso giorno della premiazione, ossia

il 16 giugno, e che resterà visitabile fino al 31 luglio 2022. Al gruppo vincitore verrà assegnato un premio in denaro di 10.000 euro dal comitato di giuria composto da Luciano Pia (presidente), Sandy Attia, Michel Carlana, Tullia Iori, Flavio Mangione, Martino Pedrozzi e Mariano Zanon. Oltre alla progettazione, tutti i gruppi dovranno anche occuparsi della costruzione dei manufatti, che sarà economicamente a loro carico; ciascun gruppo potrà avvalersi di sponsorizzazioni. «In collaborazione con la piattaforma Plan Bee, con la quale abbiamo collaborato in precedenti esperienze con il G124 di Renzo Piano - afferma Schiavon - abbiamo avviato una raccolta fondi. Chiunque può aiutarci mandando il proprio contributo, accedendo al link - <https://bit.ly/DIDATTICA-OUT-DOOR>». «L'obiettivo - conclude - è quello di innescare un virtuoso processo di valorizzazione del territorio».

Sofia Parola

